



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

## DECRETO N. 1197/2022

**Oggetto:** Esecuzione sentenza n. 17024/2022 del TAR per il Lazio pronunciata nell'ambito del ricorso R.G. 01190/2022.

**VISTO** il bando per la selezione di 56.205 operatori volontari da impiegare in progetti afferenti a programmi di intervento di Servizio civile universale da realizzarsi in Italia, all'estero e nei territori delle regioni interessate dal Programma Operativo Nazionale - Iniziativa Occupazione Giovani (PON-IOG "Garanzia Giovani" - Misura 6 bis), nonché a programmi di intervento specifici per la sperimentazione del "Servizio civile digitale", pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale (di seguito Dipartimento) in data 14 dicembre 2021;

**VISTI** in particolare gli articoli 6 e 8 del suddetto Bando che stabiliscono, rispettivamente, il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva al 26 gennaio 2022 e il termine ultimo per la trasmissione, da parte degli enti, delle graduatorie al 4 marzo 2022 nonché la data ultima di assunzione in servizio dei vincitori al 20 giugno 2022;

**VISTO** il bando integrativo pubblicato in data 25 gennaio 2022, con il quale è stato disposto un ampliamento delle posizioni di operatori volontari da selezionare, pari a 8.481, per l'impiego in 471 progetti, afferenti a 102 programmi di intervento di Servizio civile universale, da realizzarsi in Italia e all'estero;

**VISTO** in particolare l'articolo 2 del predetto bando integrativo che proroga il termine per la presentazione delle domande di partecipazione stabilito dal bando pubblicato in data 14 dicembre 2021, fissandolo alle ore 14.00 del 10 febbraio 2022 e, conseguentemente, posticipa il termine per la trasmissione delle graduatorie, da parte degli enti, al 31 marzo 2022;

**VISTO** il ricorso R.G. n. 01190/2022, proposto innanzi al TAR per il Lazio da Codacons, Associazione Utenti Servizi Radiotelevisivi, Adoc Aps e Amesci per l'annullamento dei sopracitati bandi nella parte in cui stabiliscono termini troppo ristretti per la presentazione delle domande di partecipazione e per la consegna delle graduatorie;

**VISTO** il decreto monocratico n. 00816/2022 adottato, nell'ambito del citato ricorso, dal Presidente della Sezione Quarta *bis* del TAR per il Lazio, pubblicato in data 9 febbraio 2022, con il quale è stata accolta l'istanza di tutela cautelare urgente e, per l'effetto, disposta la sospensione degli atti impugnati ai soli fini della rideterminazione del termine per la presentazione delle domande di partecipazione e per l'annullamento delle domande già





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

presentate, fissando la Camera di Consiglio all'8 marzo 2022 per la trattazione collegiale dell'istanza stessa;

**VISTO** il decreto n. 87/2022 del 10 febbraio 2022 del Capo del Dipartimento *pro tempore* con il quale, in esecuzione del sopracitato decreto monocratico n. 816/22, è stata disposta la proroga del termine di presentazione delle domande di partecipazione di cui all'articolo 2 del bando integrativo del 25 gennaio 2022, fissandolo alle ore 14:00 del 9 marzo 2022, e nel contempo prevista un'ammissione con riserva delle nuove candidature fino all'esito della decisione dell'autorità giudiziaria;

**VISTA** l'ordinanza collegiale n. 1476 del 9 marzo 2022 del TAR per il Lazio, con la quale è stata accolta l'istanza cautelare, confermato il decreto cautelare provvisorio e disposta la rideterminazione, a cura del Dipartimento, dei termini fissati al 10 febbraio 2022 per la presentazione delle domande da parte dei giovani aspiranti operatori volontari alla partecipazione ai progetti di servizio civile e al 31 marzo 2022 per la trasmissione e la consegna delle graduatorie dei giovani selezionati, in misura tale da garantire la piena partecipazione ai soggetti interessati nelle more della trattazione del merito del ricorso fissato per il 26 ottobre 2022;

**VISTO** il decreto n. 243/2022 in data 17 marzo 2022 del Capo del Dipartimento *pro tempore* con il quale, in esecuzione dell'ordinanza cautelare n. 1476 del 9 marzo 2022 del TAR per il LAZIO, è stata disposta, tra l'altro, l'ammissione con riserva alle procedure selettive delle candidature degli aspiranti operatori volontari, che hanno presentato domanda dal 10 febbraio 2022 al 9 marzo 2022;

**CONSIDERATO** che, a seguito dell'espletamento delle procedure selettive, gli idonei selezionati ammessi con riserva sono stati avviati al servizio civile e hanno sottoscritto il relativo contratto, i cui effetti risultano condizionati dall'esito del giudizio instaurato innanzi al TAR per il Lazio (R.G. n. 01190/2022);

**VISTA** la sentenza n.17024/2022 con la quale il TAR per il LAZIO, Sezione Quarta *bis*, ha accolto il ricorso annullando gli atti impugnati e ha disposto che l'Amministrazione debba provvedere allo scioglimento della riserva con cui sono state ammesse le candidature in esecuzione delle misure cautelari giudiziarie;

**RITENUTO** di dover procedere, in ottemperanza alla predetta sentenza n.17024/2022, allo scioglimento della riserva disposta con decreto dipartimentale n. 243/2022 del 17 marzo 2022;





# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE**

## **DECRETA**

1. È sciolta la riserva disposta con decreto del Capo del Dipartimento *pro tempore* n. 243/2022 in data 17 marzo 2022, con il quale sono state ammesse alla procedura selettiva le candidature degli aspiranti operatori volontari pervenute dal 10 febbraio 2022 al 9 marzo 2022.
2. Gli idonei selezionati ammessi con riserva e già avviati al servizio civile concludono il proprio servizio ai sensi di quanto previsto dall'art. 17 dei contratti sottoscritti con il Dipartimento.

Roma, **23/12/2022**

**IL CAPO DIPARTIMENTO**  
Michele Sciscioli

